

Avvicendamento nella comunità parrocchiale di Giuliano di Roma

Don Soawek succede a don Giuseppe Sperduti

LUCIA COLAFRANCESCHI

Cambio di 'guardia' nella parrocchia di Santa Maria Maggiore a Giuliano di Roma: don Giuseppe Sperduti - nominato dal Vescovo alla guida delle parrocchie di Santa Maria Assunta, Annunziata e San Benedetto in Frosinone - ha lasciato il posto a don Slawomir Paska. Sarà quest'ultimo, sacerdote polacco, già al servizio per diversi anni nella parrocchia di Pofi, a guidare la comunità dei fedeli giulianesi.

Dopo appena sei anni trascorsi alla guida della comunità giulianese, don Giuseppe Sperduti, di Giuliano di Roma, ha ceduto 'il timo-

ne' al nuovo amministratore parrocchiale; il tutto è avvenuto durante una Celebrazione Eucaristica concelebrata nella mattinata di domenica scorsa dal sacerdote 'uscente', dal sacerdote 'entrante' e dal Vicario Generale della nostra Diocesi, Monsignor Giovanni Di Stefano. A lui il compito ufficiale di consegnare la comunità dei fedeli di Giuliano di Roma nelle mani del nuovo 'pastore'. Profonda commozione e sconfinato affetto per don Giuseppe le costanti che hanno caratterizzato le quasi due ore di celebrazione, domenica 17 novembre.

L'uomo della Provvidenza e del-

la Famiglia: così è stato definito don Giuseppe Sperduti e così lo vuole ricordare la comunità giulianese che tanto lo ha amato e che senza ombra di dubbio continuerà ad amarlo anche se operante in altre parrocchie. Il suo lavoro ricco, sconfinato e determinato per la comunità di Giuliano non potrà esser affatto scalfito. "Provvidenza" perché, come da sempre ci ha ripetuto il sacerdote giulianese in più di una circostanza, "tutti siamo e saremo sempre guidati dalla Provvidenza di Dio, dalla Mano di Dio, che agisce in ognuno di noi, nelle nostre vite, attraverso gli uomini che incontriamo e le esperienze che affrontiamo". E la "Famiglia", perché don Giuseppe ha sempre riconosciuto l'importanza primaria che questa riveste nell'ambito della società, in primis della Chiesa. Un occhio di riguardo il sacerdote lo ha sempre avuto nei confronti degli anziani, da lui amati, e da lui rispettati con dolcezza e semplici gesti di affetto e comprensione.

Umiltà, semplicità e bontà le sue doti che la comunità giulianese ha imparato ad apprezzare e che ora don Giuseppe potrà offrire alle comunità di Frosinone dove da quest'oggi inizierà il suo servizio pastorale.

Toccanti anche le parole che Marco Culini, responsabile dell'Azione Cattolica di Giuliano di Roma, a margine della Celebrazione Eucaristica, ha voluto rivolgere a don Giuseppe, a ringraziamento del suo operato svolto nella piccola comunità giulianese: "Come un padre premuroso, è stato sempre pronto ad aspettare, ad ascoltare e a perdonare. Ha camminato insieme a noi, insieme ai 'suoi' ragazzi, e ci ha fatto conoscere il volto bello della Chiesa".

Presenti, oltre a numerosi fedeli di Giuliano, anche moltissimi giovani provenienti da Pofi, comunità dove don Suavec ha prestato servizio sino ad oggi "segno tangibile - ha evidenziato Culini - di come i giovani sappiano rispondere con entusiasmo e convinzione alla chiamata di salvezza del Signore Gesù".

Un caloroso applauso ha accolto e salutato il nuovo amministratore parrocchiale don Soawek, che



Un'istantanea della Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vicario Generale della nostra Diocesi



Don Slawomir



Don Giuseppe Sperduti

nel suo intervento di presentazione davanti al popolo dei fedeli, ha evidenziato come il suo cammino spirituale sia nato proprio in questo piccolo centro lepino dove nel lontano 1992 ha studiato da seminarista presso il Santuario della Madonna della Speranza. Da oggi è chiamato a guidare la comunità

di Giuliano di Roma: siamo certi che saprà raccogliere le redini di don Giuseppe e costruire un grande progetto di comunità dove ciascuno di noi è chiamato a offrire la propria esperienza, a sentirsi responsabile e indispensabile nella realizzazione del grande e progetto di Chiesa che Dio ci ha donato.

FROSINONE

Oggi, al S. Cuore, il saluto a don Luigi e don Stefano

La comunità parrocchiale del Sacratissimo Cuore di Gesù di Frosinone ringrazia il Signore per il dono del ministero sacerdotale di monsignor Luigi Di Massa, che lascerà la parrocchia da lui guidata negli ultimi 29 anni. Era la solennità di Cristo Re del 1984 quando don Luigi entrò per la prima volta come parroco e, nella stessa occasione, stasera alle ore 18.00, don Luigi celebrerà nella sua chiesa una Messa di ringraziamento e di saluto alle tante persone che gli vogliono bene, lo stimano e che in questi anni hanno con lui collaborato, avendo sempre accanto una guida sicura nella sequela di Cristo, capace di far crescere l'affezione a Gesù e alla sua Chiesa di tutta la comunità.

La celebrazione di stasera sarà anche l'occasione per salutare e ringraziare per il suo servizio di vice parroco don Stefano Di Mario, che dal prossimo 7 dicembre diventerà amministratore parrocchiale, a Veroli, delle comunità di Santa Maria del Giglio, San Michele Arcangelo in Villa e Santa Maria della Consolazione a Colleberardi.



Da sinistra, don Stefano e don Luigi

*Per scriverci
e contattarci...*

Volete inviare materiale o segnalare iniziative che si svolgono nella vostra parrocchia, o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento?

Per far pubblicare articoli e fotografie è sufficiente inviarli per posta elettronica all'indirizzo avvenirefrosinone@libero.it entro il martedì di ogni settimana (per informazioni si può contattare la dott.ssa Roberta Ceccarelli allo 0775.290973). Buona domenica!